

DHD

HOSPITALITY

HOTEL
DESIGN
DIFFUSION



18

**Microtels
Sleeperz**

**Sexten
Alpine Geomorphology**

**Riflessi
Bella Italia**

**Architettura vegetale
Ann Demeulemeester shop
Products/building elements**

Spettatore in abbonamento postale, D.P. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, lett. a) e b) 11,00

ISSN 1824-3746 - A 14,55 - GR 13,50 - P 11,80 - E 12,95 -
GB BP 9,90 - NL 16,00 - Italy only 7,00 - B 13 - P Contr. 11,80



THE MALKAI

txt: Marilisa Verti



● Well

▲ Secondary Access

Large ruin

Small ruin

Comfort Station

Irrigation Pump Station

124
DHD

Retention Wall

- 1. Golf Course
- 2. Main Building
- 3. Kids Club
- 4. Tennis Courts
- 5. Short game practice, Nursery & Maintenance area
- 6. Car Park
- 7. Two Bedroom Suites
- 8. Four Bedroom Villas
- 9. Back Of The House
- 10. Pool Bar
- 11. Library
- 12. One Bedroom Suites
- 13. Sewage Treatment Plant

- 14. Conference & Function Facility
- 15. SPA
- 16. Maintenance Area
- 17. Staff Accommodation
- 18. GM accommodation

101 Villas
 50 Type A Suites
 42 Type B Suites
 41 Type C Suites

K
J
I
H
G
F
E
D
C
B
A

1 2 3 4 5 6 7 8

Sarà un perfetto esemplare della nuova architettura araba contemporanea capace di mantenere le antiche tradizioni di spazi esterni, acqua corrente, cortili segreti e giochi di luce ed ombra schiudendo un design degli interni all'avanguardia. È il Malkai, grande ed elegante resort in costruzione tra le palme di dattero sulla costa dell'Oman. Per ora non rientra tra le mete più gettonate, ma gli esperti giurano che, tra breve, l'Oman diventerà una delle destinazioni più ambite. Comprensibile, d'altronde. Noto come la 'sentinella del Golfo', questo paese è al centro di rotte marittime e terrestri, lungo una via commerciale tra le più antiche del mondo. Oggi al commercio di mirra e incenso, e agli accordi commerciali con le potenze coloniali, si è sostituita la produzione di gas e petrolio che garantisce un certo grado di benessere alla popolazione. L'ambiente naturale è per tutti i gusti e spazia da massicci montuosi alti fino a tremila metri con profondi canyon e wadi, a distese di sabbie desertiche sino a oltre 1.700 km di spiagge incontaminate incorniciate dalla barriera corallina – circondate da tre oceani affacciati sul Golfo Arabo, sul Golfo dell'Oman e sul Mare Arabico dal lato dell'Oceano Indiano – sulle quali vanno a nidificare le tartarughe marine.

Molti dei palazzi della capitale, Muscat, furono edificati nel XVII secolo, quando i portoghesi occuparono il paese. La città vecchia è ancora circondata dalle antiche mura, che racchiudono al loro interno il palazzo del Sultano.

Anche se la capitale viene identificata in una sola città, in realtà è costituita da tre città minori che si sono sviluppate insieme per formare un unico centro abitativo e culturale: Muscat, dove sorgono ancora oggi i palazzi reali, Matrah che ospita il Souq Mathar e Ruwi, la parte industriale della città.

Poco più a nord c'è Barka. Qui, nel 2011, sarà completato il Malkai, un resort da sogno, circondato dal suggestivo scenario delle montagne Hajar e del deserto che, degradandosi, conduce fino al mare, nella cornice di un lussureggiante giardino tropicale ricco di palme e datteri a circa 3 km dalla spiaggia. Progettato per diventare una comunità esclusiva, comprenderà 101 ville con 4 camere da letto, 92 suite con 2 camere da letto in vendita e un boutique hotel di sole 41 stanze. Tutte le ville e suite saranno progettate e arredate dall'interior designer Jaya Ibrahim. Ogni proprietà disporrà di piscina privata e giardino. I proprietari di ville e suite potranno usufruire anche del primo campo da golf 9 buche in Oman, disegnato da Gary Player e di una spa immersa nel verde. Gli altri servizi per gli ospiti includono la Club House, 2 ristoranti, una boutique, una gastronomia e il kids club. Il progetto si caratterizza per lo stile contemporaneo ma fedele all'essenza dell'architettura e della tradizione dell'Oman, in rispetto di un forte senso di appartenenza alla destinazione. L'ampio utilizzo della struttura, di paraventi, pareti a schermo e giochi di luce, è un

riferimento simbolico alla ricca architettura araba e islamica del passato. I cortili ombreggiati e l'uso degli spazi esterni come 'prolungamento' delle ville e delle suite contribuiscono a creare un'atmosfera che si ritrova anche nel paesaggio che circonda la struttura, caratterizzato di ricchi palmeti, tipici dell'Oman.

Le stradine, e la rete dei sentieri all'interno del Malkai, che accompagneranno gli ospiti alle loro abitazioni, formeranno un affascinante gioco di passaggi ombreggiati. I tradizionali spazi ristretti si apriranno a splendide vedute e prospettive tra le distese di verde e il deserto. L'edificio principale si svilupperà su 3 piani e sarà circondato da un ampio cortile al cui centro si troverà una grande fontana concepita per richiamare la tradizione araba di offrire dell'acqua ad ogni visitatore che arrivi dalla stessa direzione del deserto. All'imbrunire, il colonnato che circonda la piscina si rifletterà nell'acqua creando suggestivi giochi di luce grazie all'incredibile illuminazione del resort. La hall dell'ingresso ospiterà la reception dell'hotel e del campo da golf; lo spazio si svilupperà in lunghezza e sarà caratterizzato da un alto soffitto illuminato da luce rilassante e soffusa. Da qui, si avrà accesso diretto alla boutique, alla pasticceria e al bar principale dell'hotel. Il lato opposto del cortile sarà interamente dedicato ai golfisti con un negozio specializzato e un bar con terrazza affacciata sul green da cui si accede agli spogliatoi.

Al primo piano, collegato all'entrata principale da una scala a chiocciola, si troverà il ristorante dell'hotel con il wine bar e il cigar bar, entrambi con terrazza affacciata sul campo da golf e i giardini.

Dall'edificio principale si andrà alla zona della piscina dotata anch'essa di ampia balconata privata e bar. La spa sorgerà vicino alla piscina e sarà concepita come una struttura sull'acqua composta da padiglioni galleggianti per i trattamenti benessere.

Con le prime luci della sera, l'intero complesso assumerà una nuova dimensione grazie all'illuminazione soffusa che creerà suggestivi giochi di luce e condurrà gli ospiti verso nuove esperienze sensoriali. L'architettura, bianca ed austera durante il giorno, assumerà dall'imbrunire toni dorati grazie al riflesso degli edifici in piscine e fontane.

Di fronte all'edificio principale sorgeranno 3 edifici identici adibiti a libreria e spazi per eventi e riunioni.

La società di gestione GHM porta l'impronta di Adrian Zecha, noto nel mondo dell'hôtellerie, e vuole rappresentare un nuovo standard di stile e servizio in una delle più belle ed emozionanti aree del mondo: l'Oman.

I fautori del progetto sono Al Maeen Real Estate Service Co. LLC, la cui consulenza è stata precedentemente utilizzata nello sviluppo del The Chedi Muscat. I manager del progetto invece sono gli esperti della società Hanscomb. Proprietario del resort è Pankaj Khinji. www.themalkai.com

It will be the perfect example of the new trend in contemporary Arab architecture that preserves the age-old traditions of outdoor spaces, running water, secret courtyards, effects created by light and shadow, unfolding and revealing avant-garde interiors. We are referring to the Malkai, a large elegant resort that is currently being constructed amidst the date palms on the coast of Oman.

Though not one of the most desirable destinations at present, the experts have predicted that in the near future it will be a major tourist attraction. And that is understandable. Known as the 'Guardian of the Gulf', this country is at the heart of sea and land transport routes, part of one of the oldest in the world. In today's world, the country's former trade merchandise – of myrrh and incense, and the commercial agreements with the Colonial powers – have been replaced with gas and oil which ensure a certain degree of wellness for the population. The natural environment has something for everyone and ranges from the mountain ranges of up to three thousand meters with deep canyons and valleys, to desert sands and more than 1,700 km of unspoiled beaches framed by coral reefs – surrounded by three oceans that face onto the Arabian Gulf, the Gulf of Oman and the Arabian Sea on the side of the Indian Ocean – a nesting zone for sea-turtles. Many of the buildings in the capital city, Muscat, were built in the 17th century, when the Portuguese occupied the country.



The old city is still surrounded by the ancient walls, that protect the Sultan's Palace. Even though the capital is identified in a single city, in actual fact it consists of three smaller cities that have developed together to form a single residential and cultural center: Muscat, where the royal palaces still stand today, Matrah that contains the Souq Mathar and Ruwi, the industrial portion of the city. Slightly further north stands Barka. It is here that in 2011 the Malkai will be completed. It is a dream resort surrounded by the suggestive panorama of the Hajar mountains and the desert that slopes down into the sea, with the wonderful backdrop of a lush tropical garden of palms approximately 3 km from the beach. Designed for an exclusive

community, it includes 101 villas with 4 bedrooms, 92 suites with two bedrooms (all for sale) and a boutique hotel with just 41 rooms. All the villas and suites will be designed and furnished by interior designer Jaya Ibrahim. Each property will have its own private swimming-pool and garden. The owners of the villas and suites will also have access to the first 9-hole golf course in Oman, designed by Gary Player, and the immense spa deep in the vegetation. The other services for the guests include the Club House, 2 restaurants, a boutique, a delicatessen and a kids' club. The project has a clearly contemporary style though it remains faithful to the essence of architecture and the tradition of Oman, which respects the strong sense of belonging



to the destination. The widespread use of the structure, the screens, protective walls and lighting effects, is a symbolic reference to the wealth of Arab and Islamic architecture of the past. The shady courtyards and the use of the external spaces as extensions of the villas and the suites contribute to creating an atmosphere that is reflected in the surrounding landscape with its palm trees, typical of Oman. The streets and the network of paths within the precincts of the Malkai, which lead the guests to their quarters, form a fascinating effect of shady corridors. The traditional narrow spaces open onto splendid views and scenery amidst the vegetation and the desert. The main building has three floors and will be

surrounded by a large court yard with a majestic fountain at the center – this recalls the Arab tradition of offering water to every visitor arriving from the desert. At twilight, the colonnade that surrounds the swimming pool is reflected in the water creating suggestive lighting effects thanks to the incredible illumination of the resort. The entrance hall houses the reception area to the hotel and to the golf course; the space develops in length and will be characterized by a high ceiling illuminated by soft relaxing lighting. From here, there will be direct access to the boutique, the bakery and the hotel's main bar. The opposite side of the courtyard will be dedicated to the golfers with a pro shop and a bar with a patio

overlooking the greens leading to the changing rooms. In the first floor, connected to the main entrance by a spiral staircase, there is the hotel's restaurant with a wine bar and a cigar bar, both with a patio overlooking the golf course and the gardens. The main building leads to the swimming-pool with its large private balcony and bar. The spa will be built close to the swimming-pool and will include pavilions that float on the water for the wellness treatments. As darkness falls, the entire compound will be transformed thanks to the soft lighting that will create suggestive illumination effects, leading the guests into new sensory experiences. The architecture, white and austere during the daytime,

In apertura, il masterplan generale del progetto del resort Malkai, in Oman, che verrà completato nel 2011. Il progetto architettonico è di Reda Amalou, AW2; l'interior design di Jaya Ibrahim; il designer del paesaggio Karl Prinic, Intaran. Sopra, rendering delle suite e, accanto, della spa.

Opening shot, the general masterplan for the Malkai resort in Oman which will be completed in 2011. The architectonic project was by Reda Amalou, AW2, the interior design was by Jaya Ibrahim; the landscape designer was Karl Prinic, Intaran. Above, rendering of the suites and, to the side, of the spa.

will take on golden tones in the early evening thanks to the reflections of the buildings in the swimming-pools and the fountains. In front of the main building there are three identical buildings – a library and spaces for events and meetings. The management company GHM carries the mark of Adrian Zecha, famous in the hospitality and catering worlds, and it wishes to represent a new standard of style and service in one of the most beautiful, breathtaking areas of the world: Oman. The designers were Al Maeen Real Estate Service Co. LLC, a company that had already worked on the development of The Chedi Muscat. The project managers were the experts of the company Hanscomb. The owner of the resort is Pankaj Khinji.